



COMUNE DI BARRAFRANCA

Provincia di Enna

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE N. 62 DEL 28/12/2016

OGGETTO: Modifica regolamento per le adunanze ed il funzionamento del Consiglio Comunale –
(Delibera del C.C. n. 7/2000).

L'anno duemilasedici il giorno ventotto del mese di Dicembre nella solita sala delle adunanze, in seguito a regolare invito, si è riunito il Consiglio Comunale nelle persone dei seguenti Consiglieri

- | | | | | |
|---------------|------------|-----------------|--------------|----------|
| 1) Tambè | Alessandro | 9) Flammà | Danila | |
| 2) Perri | Clorinda | assente | 10) Di Dio | Giovanni |
| 3) Cunia | Salvatore | 11) Baglio | Katia | |
| 4) Ferrigno | Fabrizio | 12) Alessi Batù | Vanessa | |
| 5) Zuccalà | Calogero | 13) Cumia | Kevin | |
| 6) Strazzanti | Stella | 14) Vetriolo | Giuseppe | |
| 7) Patti | Giovanni | 15) Ferrigno | Giuseppe | assente |
| 8) Strazzante | Michela | 16) Crapanzano | Alice Stella | |

Presenti n. 14

Assenti n. 2

Scrutatori:

Crapanzano Alice S.

Patti Giovanni

Ferrigno Fabrizio

Presiede il Signor Dott. Giovanni Di Dio

Partecipa alla seduta il V. Segretario Comunale Dott.ssa Giuseppina Crescimanna

Dato atto che il numero dei presenti é legale, a termine dell'art. 21 della L.R.

01.09.1993 n. 26, il Presidente dichiara aperta la seduta.

Preliminarmente, chiede ed ottiene la parola il **Consigliere Vetriolo** per proporre il prelievo del punto n. 12 iscritto all'O.d. G. dell'odierna seduta consiliare, avente ad oggetto: "Modifica Regolamento per le adunanze ed il funzionamento del Consiglio Comunale. Delibera Consiglio Comunale n.7/2000".

Non registrandosi richieste di intervento, il **Presidente** pone ai voti la richiesta di prelievo formulata dal Consigliere Vetriolo.

La votazione, espressa per alzata e seduta, ottiene il seguente esito:

Consiglieri presenti e votanti:14. Assenti:2 (Cumia Salvatore e Ferrigno Giuseppe).

Favorevoli: 9 (Perri, Ferrigno Fabrizio, Strazzanti Stella, Patti, Strazzante Michela, Flammà, Alessi Batù, Cumia Kevin e Vetriolo);

Contrari: 5 (Tambè, Zuccalà, Di Dio, Baglio e Crapanzano).

La proposta di prelievo è approvata.

Indi, il **Presidente** invita il Consiglio Comunale alla trattazione del punto testé prelevato.

Aperta la discussione, si registrano i seguenti interventi:

Il Consigliere Ferrigno Fabrizio, il quale propone di dare per letta la proposta di modifica ed il relativo Regolamento in trattazione ed approvarlo così come modificato in prima Commissione Consiliare.

Indi il **Presidente**, non registrandosi ulteriori richieste di intervento da parte dei consiglieri, pone ai voti del Consiglio Comunale la proposta di deliberazione, avente ad oggetto: "Modifica Regolamento per le adunanze ed il funzionamento del Consiglio Comunale. Delibera Consiglio Comunale n.7/2000", come emendato dalla prima Commissione Consiliare con proprio verbale n.4 del 22/12/2016, allegato.

La votazione, espressa per alzata e seduta, ottiene il seguente esito:

Consiglieri presenti e votanti:14. Assenti:2 (Cumia Salvatore e Ferrigno Giuseppe).

Favorevoli: 13;

Contrari: 1 (Di Dio).

La proposta è approvata.

Pertanto,

Il Consiglio Comunale

Vista l'allegata proposta di deliberazione del C. C. avente ad oggetto: "Modifica Regolamento per le adunanze ed il funzionamento del Consiglio Comunale. Delibera Consiglio Comunale n.7/2000", presentata da alcuni Consiglieri in data 15/09/2016"54;

Visto il parere di regolarità tecnica del Responsabile del I Settore, espresso ai sensi dell'art. 12 della L. R. 30/2000;

Visto l'allegato verbale n. 4 del 22/12/2016 della prima Commissione Consiliare;

Visto l'O. EE. LL. vigente nella Regione Siciliana;

Visto lo Statuto Comunale;

Preso atto dell'esito della votazione;

A maggioranza dei presenti,

Delibera

di approvare la proposta di deliberazione avente ad oggetto:" Modifica Regolamento per le adunanze ed il funzionamento del Consiglio Comunale. Delibera Consiglio

Comunale n.7/2000", nel testo che si allega al presente atto per farne parte integrante e sostanziale con le modifiche e gli emendamenti apportati dalla prima Commissione Consiliare, come descritti e riportati nell'allegato verbale.

Comune di Barrafranca

Prov. di Enna

PARERI AI SENSI DELL'ART. 12 DELLA L. R. N. 30/2000

Proposta di deliberazione per il Consiglio Comunale.

OGGETTO: *Modifica Regolamento per le adunanze ed il funzionamento del C.C.*

Parere di regolarità tecnica del Capo Settore interessato

In ordine alla regolarità tecnica si esprime parere *favorevole*

Barrafranca, 22-12-2016

Il Capo Settore

Parere di regolarità contabile del Responsabile Servizio finanziario.

In ordine alla regolarità contabile si esprime parere

Barrafranca, _____

Il Capo Settore Servizio di Ragioneria

PARERE AI SENSI DELL'ART. 64 TER DELLO STATUTO COMUNALE

Sotto il profilo della legittimità si esprime parere.....

Barrafranca, _____

Il Segretario

| Letto, approvato e sottoscritto: |

IL PRESIDENTE

F/to. Dott. Giovanni Di Dio

IL CONSIGLIERE ANZIANO

F/to. Dott. Tambè Alessandro

IL V. SEGRETARIO GENERALE

F/to. Dott. Giuseppina Crescimanna

Publicato all'Albo Pretorio On Line di questo Comune in data _____ e per quindici giorni consecutivi.

Barrafranca,

IL SEGRETARIO GENERALE

IL MESSO COMUNALE

Copia conforme all'originale ad uso amministrativo.

Barrafranca, _____

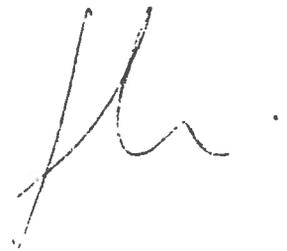
IL SEGRETARIO GENERALE

EMAIL

Trasmissione del Documento
Per la deliberazione del Consiglio
Comunale

**Proposta di deliberazione per la modifica del
regolamento per
le adunanze ed il funzionamento del consiglio
comunale
(delibera del Consiglio Comunale N. 7 del
14/01/2000)**

Presentato il 15/01/00



Al Presidente del Consiglio Comunale
di Barrafranca dott. Giovanni Di dio

e p.c.

Ai signori consiglieri comunale
del comune di Barrafranca

Oggetto: proposta di deliberazione per la modifica del regolamento per le adunanze ed il funzionamento del consiglio comunale (delibera del Consiglio Comunale N. 7 del 14/01/2000)

D'iniziativa dei consiglieri comunali

**KEVIN CUMIA, GIUSEPPE VETRIOLO, VANESSA ALESSI BATÙ,
FRABRIZIO FERRIGNO, STELLA STRAZZANTI, DANILA FLAMMÀ**

Premesso che il nostro regolamento per le adunanze ed il funzionamento del consiglio comunale è sprovvisto delle disposizioni inerente all'esame di interrogazioni a risposta immediata, in una apposita seduta speciale (c.d. *Question time*);

Considerato che l'introduzione di detto istituto permette l'esame di interrogazioni aventi ad oggetto una sola domanda, la quale deve fare riferimento ad un argomento connotato da urgenza o particolare attualità politica;

Considerato che tale istituto permette di esaminare in tempi celeri, le suddette interrogazioni, ed evita che interrogazioni connaturate da esigenze che interessano un

determinato periodo di tempo, vengono esaminate, quando non sia più utile dare delle risposte ai vari gruppi politici e alla città;

Considerato che tale istituto rivitalizza il sindacato ispettivo dei vari gruppi consiliari, nei confronti dell'azione del governo della città;

Ritenuto che le interrogazioni in questione permettono di svolgere un contraddittorio fra consiglio comunale e la giunta comunale, con tempi fissi;

Visto l'articolo 18 comma 1 lett. a) dello Statuto del comune di Barrafranca;

I sottoscritti consiglieri comunali, avvalendosi del suddetto diritto di cui alla lett. a)

PROPONGONO AL CONSIGLIO COMUNALE

di approvare i seguenti articoli:

ART. 1

Modifiche regolamento per le adunanze ed il funzionamento del consiglio comunale

1. Al regolamento per le adunanze ed il funzionamento del consiglio comunale, delibera del consiglio comunale n. 7 del 14/01/2000 sono apportate le seguenti modificazioni:

lett a) dopo il Capo VI è aggiunto il seguente:

<<Capo VI bis

Question Time

Art. 50 bis. Definizione del Question Time

Il "Question Time" consiste nella convocazione, da parte del Presidente del Consiglio Comunale, di una seduta speciale cui sono presenti il Sindaco e/o gli

Assessori interrogati al fine di dibattere problematiche inerenti l'attività politico-amministrativo dell'organo della Città, nonché argomento di elevato interesse sociale ed economico, connotati da urgenza o particolare attualità politica.

Il "Question Time" si articola nel modo seguente:

- invito del Presidente del Consiglio all'esposizione dell'interrogante.
- Esposizione dell'interrogazione da parte del Consigliere per una durata di dieci minuti;
- Risposta dell'amministratore interrogato per una durata di dieci minuti;
- Replica del Consigliere Comunale per la durata di dieci minuti.

La replica è concessa al primo firmatario dell'interrogazione, in caso di sua assenza è concessa ad un suo delegato.

Art. 50 ter. Finalità del Question Time

Scopo del Question Time è quello di porre l'attenzione sugli argomenti di cui al comma 1 dell'art. 50bis, attraverso l'esposizione verbale delle interrogazioni, della risposta immediata e della successiva replica per consentire in tempo reale di acquisire informazioni, di verificare gli impegni e di conoscere le opinioni dell'amministrazione in riferimento alle questioni poste dai Consiglieri.

Il Question Time può riguardare diversi argomenti.

Art. 50 quater. Presentazioni delle interrogazioni a risposta immediata

Le interrogazioni di cui al presente Capo VIbis dovranno essere inviate per iscritto alla segreteria del Comune ed indirizzate al Sindaco o all'Assessore interrogato e per conoscenza al Presidente del Consiglio.

Art. 50 quinquies. Risposta dell'organo di governo

Il Sindaco e/o l'Assessore competente in relazione alla questione posta dall'interrogante possono delegare ad un Assessore a partecipare alla seduta speciale. La Giunta risponde all'interrogazione nella seduta convocata ai sensi del successivo art.50 sexies.

Art.50 sexies. Convocazione della seduta speciale

Il Presidente del Consiglio, pervenute almeno 5 interrogazione inoltrate ai sensi del presente Capo, è obbligato a convocare la seduta speciale del consiglio comunale denominata "Question Time" entro 7 giorni dalla ricezione dell'ultima interrogazione.

La convocazione deve avvenire ai sensi del Capo II del presente regolamento.

Il Presidente del Consiglio non è obbligato alla verifica del numero legale, poiché la seduta del "Question Time" non è deliberante.

Art.50 septies. Verbali sedute Question Time

Dalla seduta del Question Time verrà redatto apposito verbale a cura del Segretario Comunale o suo delegato. E' istituito apposito fascicolo dei Verbali del Question Time ed è possibile accedere a coloro che ne fanno formale richiesta.>>

Art. 2

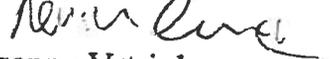
Entrata in vigore

1. Il presente regolamento di integrazione, entrerà in vigore dopo che sarà divenuta esecutiva la relativa deliberazione di approvazione e dopo la successiva pubblicazione all'Albo pretorio del Comune, per quindici giorni consecutivi, a norma di legge.

Barrafranca li 15/09/2016

Firma

Kevin Cumia



Giuseppe Vetriolo



Vanessa Alessi Batù



Fabrizio Ferrigno



Stella Strazzanti



Daniela Flammà



COMUNE DI BARRAFRANCA

PROVINCIA DI ENNA

VERBALE DELLA 1^a Commissione Consiliare N. 4 del 22/12/2016

**OGGETTO : Modifica regolamento per le adunanze e il funzionamento del Consiglio
Comunale delibere del C.C. n.7/2000**

L'anno duemilasedici il giorno ventidue del mese di Dicembre alle ore 9,10 presso i Locali Comunali si è riunita questa Commissione.

Sono Presenti:

1) Patti Giovanni	Componente	Presente
2) Ferrigno Fabrizio	Componente	Presente
3) Flammà Danila	Presidente	Presente
4) Crapanzano Alice	Componente	Presente
5) Cumia Kevin	Componente	Presente

. Assiste come Segretario la dipendente Tambè Giuseppina

N.2 "Modifica regolamento per le adunanze e il funzionamento del Consiglio Comunale delibere del C.C. n.7/2000". La Presidente procede con la lettura della proposta di modificazione art. 1. Data lettura dell'art.1 per intero sono proposti i seguenti emendamenti: La presidente mette ai voti la proposta del Consigliere Cumia Kevin che viene approvata all'unanimità.

- art.50 sexies il Consigliere Patti propone un emendamento al rigo 4, dopo la parola "interrogazione" aggiungere: "e preferibilmente durante gli orari di lavoro degli uffici comunali". La Presidente mette ai voti la proposta di emendamento del Consigliere Patti per alzata di mano. La proposta di emendamento viene approvata all'unanimità;
- - art. 50 septies il Consigliere Ferrigno fa una proposta di emendamento, al rigo secondo dopo la parola "delegato" di aggiungere: "e sarà pubblicato all'Albo pretorio del Comune." La presidente mette ai voti per alzata di mano l'emendamento che viene approvato all'unanimità.

Letto l'intero articolo 1 emendato della seguente proposta viene messo ai voti e approvato all'unanimità.

Si passa alla lettura dell'art.2 della presente proposta e alla relativa votazione. L'art.2 viene approvato all'unanimità.

Letta e messa ai voti l'intera proposta di deliberazione, così come modificata, viene approvata all'unanimità.

La Presidente propone di invitare l'Assessore al Bilancio tramite convocazione ufficiale.

Letto, approvato e sottoscritto:

IL SEGRETARIO DELLA COMMISSIONE

IL PRESIDENTE

F.to Giuseppina Tambè

F.to Flammà Danila



Publicato all'Albo Pretorio di questo Comune nel giorno del _____

senza reclami.

Barrafranca _____

IL SEGRETARIO GENERALE

Copia conforme all'originale ad uso amministrativo.

Barrafranca, li

Pro. N.

IL SEGRETARIO DELLA COMMISSIONE